

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Weekend culturale ad Angera: Lago Cromatico e Shakespeare nelle acque del Lago Maggiore

Marco Tresca · Monday, July 15th, 2024

Musica, visite guidate, degustazioni. Ma anche il teatro e tutte l'atmosfera che crea sul **Lago Maggiore**.

Dopo il **Jumpscare festival**, **Angera** si accende nel weekend del **20 e 21 luglio** grazie al **Lago Cromatico** – la rassegna di eventi tra i diversi Comuni che si affacciano sul **Verbano** per ricreare le **tradizioni del territorio** – e allo spettacolo **C'era una volta la Tempesta** di Flavio Stroppini con l'attore e musicista Matteo Carassini, rappresentazione prevista sul prato davanti il **palazzo Comunale**.

Domenica 21 luglio il **Lago Cromatico** torna sulle sponde angeresi. Per l'occasione è previsto l'incontro insieme al fotografo **Armando Bottelli**, con la possibilità di visitare l'esposizione **Natura in mostra** al **Museo archeologico** a partire dalle 17:30. L'appuntamento si sposta poi a **Villa Paletta** dalle 21.30 con **Caffè Kakania** – itinerari sentimentali tra il Po e il Danubio. L'atmosfera musicale sarà ricreata dall'associazione musicale **I violini di Santa Vittoria** con Davide Bizzarri, Orfeo Bossini, Roberto Mattioli (violino), **Ciro Chiapponi** (viola), **Fabio Grasselli** (contrabbasso). In caso di maltempo il concerto si terrà nella sala consiliare.

Sabato 20, invece, nell'ambito della 18esima edizione della rassegna **Festival del teatro, della musica e della comicità delle Terre Insubri** alle 21 ci sarà lo spettacolo **C'era una volta la Tempesta**, una rivisitazione dell'ultima opera di Shakespeare: libertà e prigionia, avidità, potere e magia. Sono le stesse tematiche che ruotano attorno alla storia dei **cinque fratelli Mazzarditi**, definiti pirati, che nel 1400 cercarono di costruire **una loro repubblica sul Lago Maggiore**. I fratelli di Cannobio sono i protagonisti di **una delle più grandi ribellioni** contro il dominio di un'autorità (alla loro epoca Milano). **I Mazzarditi resistettero in un castello, nei pressi di Cannero, su un isolotto nel Lago Maggiore a qualche decina di metri dalla riva**. Ancora oggi non mancano le leggende che parlano di echi di catene, urla di guardie e fuochi che illuminano le notti dove una ciurma di pirati sanguinari, capi di una banda di bravacci dispotici, tornano a far rivivere le loro avventure. È così che – cercando di raccontare la storia di **Prospero**, di **Miranda**, di **Antonio**, di **Trinculo**, di **Calibano**, dello spirito dell'aria **Ariel** e del cantiniere perennemente ubriaco Stefano – un cantastorie si ritrova a tracciare una relazione con le avventure dei **pirati Mazzarditi**.

This entry was posted on Monday, July 15th, 2024 at 11:14 am and is filed under [Lago Maggiore](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.